
Comune di Fontainemore

*Programma per la
trasparenza e l'integrità
(P.T.T.I.)*

Triennio 2016 - 2018

Indice

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'amministrazione

1. Le principali novità
2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma
3. Iniziative di comunicazione della trasparenza
4. Processo di attuazione del programma
5. "Dati ulteriori"

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

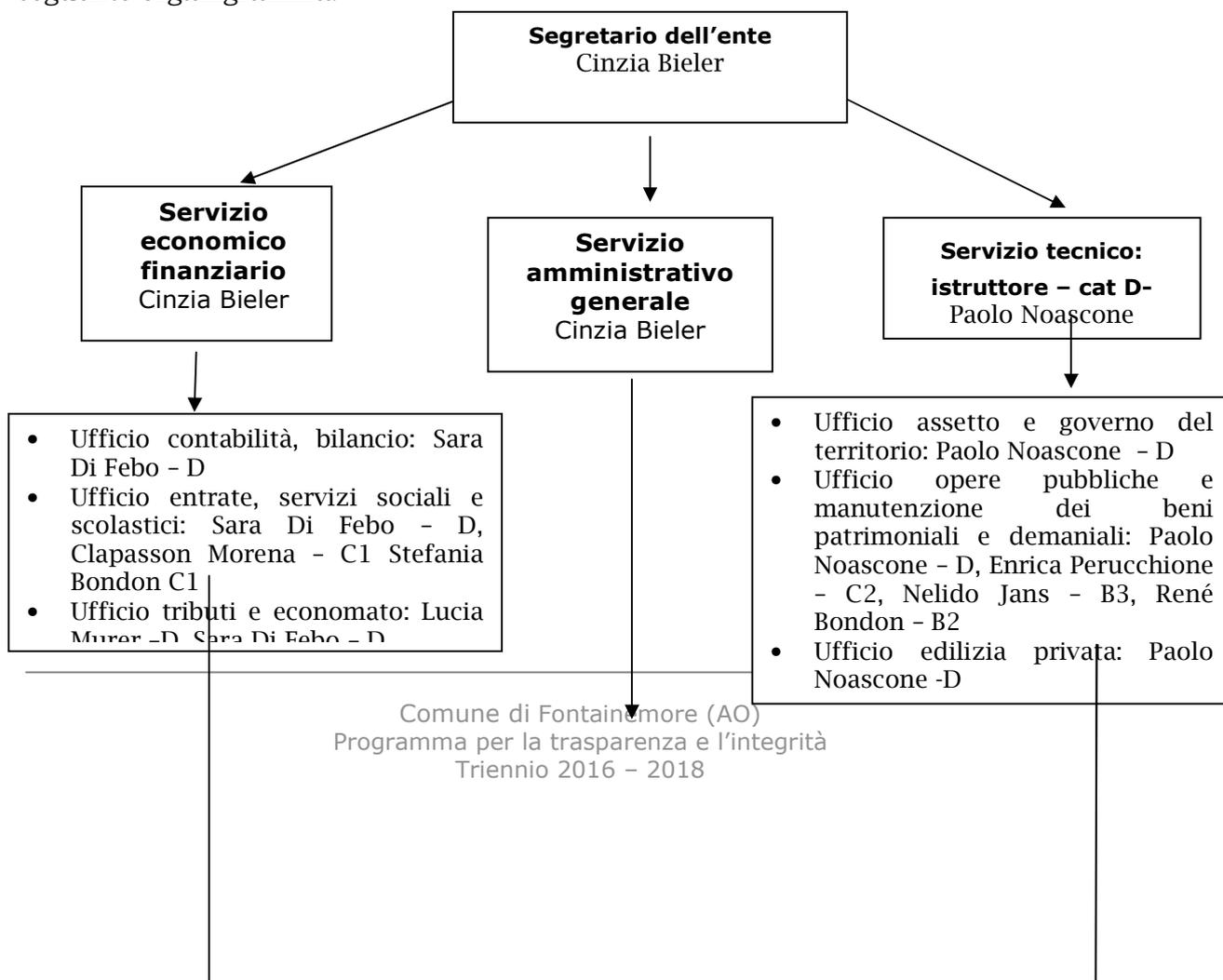
La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo n. 33/2013 sopra citato.

Le altre principali fonti di riferimento sono:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, recante “*Nuove disposizioni in materia amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;
- il D.Lgs. 22 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare il comma 8 dell'articolo 11;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;
- la deliberazione n. 105/2010 della commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), approvata nella seduta del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto le “*linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*”, che definiscono il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione;
- la deliberazione n. 2/2012 della CIVIT, “*linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*”;
- le successive deliberazione della CIVIT (ora ANAC) con particolare riguardo alle seguenti:
 - la deliberazione n. 50/2013 “*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*”

- la deliberazione n. 59/2013 in tema di “Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013)
- la deliberazione n. 65/2013: in tema di “Applicazione dell’art. 14 del d.lgs n. 33/2013 – Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”- 31 luglio 2013.
- la deliberazione n. 71/2013 “Attestazioni OIV sull’assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l’anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione”
- la deliberazione n. 72/2013: “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”
- la Delibera del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 “*Linee guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*”;
- “Linee guida agli enti locali in materia di trasparenza ed integrità” del 31 ottobre 2012 e “Disposizioni in materia di trasparenza nelle pubbliche amministrazioni – Nota informativa sul D.Lgs. n. 33/2013” dell’aprile 2013 dell’ANCI.
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 17.07.2013 “*D.Lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza*”.
- i seguenti Regolamento comunali:
 - il Regolamento per la disciplina in materia di termine, di responsabile del procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 19.03.2004.

La struttura organizzativa di questa Amministrazione è sintetizzata attraverso il seguente organigramma:



- Ufficio segreteria, organi istituzionali e personale: Morena Clapasson - C1
- Ufficio servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale) e statistica: Lucia Murer - D
- Ufficio vigilanza e notifiche: Dino Dalle - C1 (convenzione 20% con il Comune di Bard), René Bondon - B2
- Cuoca addetta alla mensa: Nadia Agnesod - B2
- Addetta assistenza refezione scolastica e scuolabus e pulizie: Vanda Bordet - B1



Amministrazione trasparente

Nel corso dell'anno 2016 secondo quanto disposto dalla legge regionale 05 agosto 2014, n. 6 , molti servizi verranno gestiti in forma associata con i Comuni dell'ambito territoriale ottimale di Fontainemore, Lillianes e Perloz e pertanto le modalità organizzative sopra illustrate potrebbero subire profonde variazioni.

1. Le principali novità

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009.

A livello regionale, tenuto conto dell'ambito di competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli uffici degli enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico del personale, è stata approvata la legge regionale n. 22/2010 che all'articolo 30 prevede, in particolare, specifici interventi per la trasparenza, ma non prevede la predisposizione da parte degli enti locali valdostani di uno specifico programma per la trasparenza.

Gli enti locali della Valle d'Aosta hanno redatto il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quindi, per la prima volta a partire dal triennio 2014/2016, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, che sancisce che tale obbligo costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche.

Se nel precedente Programma triennale l'esigenza più immediata era quella di adempiere a tutti gli obblighi di pubblicazione previsti nell'ambito del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, andando ad alimentare quanto già reso disponibile, per il triennio 2016-2018 l'intento è quello di proseguire nell'opera di alimentazione di quanto già pubblicato.

1.1 Analisi dell'esistente

Il comune di Fontainemore gestisce la sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, nel rispetto della vigente normativa in materia e del "programma per la trasparenza e l'integrità", a valere per il triennio 2014 - 2016, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28 gennaio 2014.

1.2 Novità da apportare nel triennio 2016-2018

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (di seguito denominato Programma triennale) è stato predisposto nel rispetto della Delibera CiVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale e l'integrità 2014-2016", che integra le precedenti delibere CiVIT 105/2010 "Linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità" e n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Le iniziative che si intendono avviare per il triennio 2016-2018 sono principalmente finalizzate agli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 33/2013, sia in termini di adeguamento dei sistemi informatici per l'accessibilità e la diffusione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione, sia in termini di sensibilizzazione alla legalità e allo sviluppo della cultura dell'integrità.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza per gli enti locali valdostani sono definiti dalla legge regionale n. 22/2010, che nello specifico prevede che:

- 1) gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, garantiscono la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
- 2) la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti

ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Il comune di Fontainemore assicura l'aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" accessibile dal proprio sito istituzionale. Va rilevato che l'impegno è assai gravoso stante la molteplicità degli adempimenti connessi e la ridotta dotazione organica dell'Ente.

Collegamenti con il piano della performance e con il piano esecutivo di gestione

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e della attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine il presente Programma triennale e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance, nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente Programma costituisce altresì parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.

Il piano della performance 2016/2018 e il piano esecutivo di gestione 2016 conterranno l'obiettivo inerente la revisione generale della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale attribuito al responsabile della trasparenza e a tutti i dipendenti.

Indicazione degli uffici e dei dipendenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza per questa Amministrazione è il segretario dell'ente, Bieler Cinzia.

Per la revisione dei contenuti della sezione "amministrazione trasparente" saranno coinvolti i dipendenti per quanto di competenza.

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

I soggetti portatori di interessi, stakeholder, saranno coinvolti mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale, con richiesta di formulare osservazioni e/o suggerimenti.

Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4 del 26.01.2016.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 ogni amministrazione adotta il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sentite le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Stante la complessità degli adempimenti posti a carico dell'amministrazione comunale nei vari ambiti, che hanno ulteriormente incrementato il carico di lavoro, l'ente provvederà a trasmettere alle suddette associazioni il programma approvato, con richiesta di eventuali osservazioni in merito.

Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma è comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- Pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente
- notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'ente

Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza

Nel corso del 2015, ancorchè previsto nel programma, non venne organizzata la "Giornata della Trasparenza", rivolta a tutti i cittadini.

Il responsabile della trasparenza ha tuttavia fornito, se richieste, tutte le informazioni in merito alla gestione della trasparenza.

Le risorse finanziarie disponibili non consentono all'ente di organizzare, in autonomia, la "Giornata della Trasparenza", rivolta a tutti i cittadini. L'Amministrazione intende tuttavia aderire alla suddetta iniziativa, se organizzata e programmata dal Celva o da altro ente sovra territoriale, al fine di fornire ulteriori informazioni sul programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sul piano della performance, nonché sul piano triennale di prevenzione della corruzione.

4. Processo di attuazione del programma

Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

- Disposizioni generali: Bondon René
- Organizzazione: : Bondon René
- Consulenti e collaboratori: Di Febo Sara
- Personale: Clapasson Morena
- Bandi di concorso: Di Febo Sara
- Performance: Di Febo Sara
- Enti controllati: Di Febo Sara

- Attività e procedimenti: Di Febo Sara, Bondon René e Perucchione Enrica, con la collaborazione di tutti i dipendenti per la parte di competenza.
- Provvedimenti: Di Febo Sara, Bondon René e Perucchione Enrica, ognuno per i provvedimenti di propria competenza.
- Controlli sulle imprese: Di Febo Sara e Perucchione Enrica, ognuno per i provvedimenti di propria competenza.
- Bandi di gara e contratti: Di Febo Sara e Perucchione Enrica, ognuno per i provvedimenti di propria competenza.
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Di Febo Sara
- Bilanci: Di Febo Sara
- Beni immobili e gestione patrimonio: Di Febo Sara
- Controlli e rilievi sull'amministrazione: Di Febo Sara
- Servizi erogati: Di Febo Sara
- Pagamenti dell'amministrazione: Di Febo Sara
- Opere pubbliche: Perucchione Enrica
- Pianificazione e governo del territorio: Noascone Paolo
- Informazioni ambientali: Perucchione Enrica
- Interventi straordinari e di emergenza: Lazier Federica
- Edilizia privata: Noascone Paolo
- Altri contenuti: tutti gli uffici, ognuno per la parte di propria competenza.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza e dei referenti individuati nel precedente paragrafo, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

È fatta eccezione per i dati per i quali la normativa prevede un termine perentorio e per i quali si richiede apposita pubblicazione per garantire l'aggiornamento dei medesimi.

I dati sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quelli da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, a eccezione di quelli per i quali la normativa vigente prevede un termine diverso, oppure per i quali l'efficacia si prolunghi oltre i cinque anni.

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è pubblicato all'interno della apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del portale di questo Ente.

Il Comune è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Per garantire la celerità delle pubblicazioni dei dati e documenti si predilige l'utilizzo del formato PDF.

Non sono pubblicati:

- i dati personali non pertinenti, compreso i dati previsti dall'art. 26 comma 4 del D.Lgs. 33/2013 (dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute o alla situazione di disagio economico – sociale);
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il dipendente e l'amministrazione che possano rivelare taluna delle informazioni di cui all'art. 4, comma 1 lett. d) del D.Lgs. 196/2003 (dati sensibili: dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazione a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale).

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il responsabile della trasparenza verifica periodicamente che sia stata data attuazione al presente Programma, segnalando all'Amministrazione comunale eventuali significativi scostamenti (in particolare i casi di grave ritardo o addirittura di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione).

Sono ferme le competenze dei singoli dipendenti relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale e per quanto attiene ai dipendenti di valutazione della responsabilità connessa ai propri compiti, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato collegato alla performance individuale dei dirigenti/responsabili di servizio, dei rispettivi settori di competenza e dei singoli dipendenti comunali.

Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della trasparenza, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla trasparenza sono quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013, fatte salve sanzioni diverse.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Il portale unico della trasparenza degli enti locali della Valle d'Aosta prevede specifici strumenti informatici volti a rilevare i dati maggiormente usati dai visitatori, i dati più cliccati, e le pagine meno consultate.

Tali rilevazioni possono essere utilizzate dal Comune al fine di individuare le aree da migliorare negli aspetti legati alla trasparenza.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'obbligo da parte del Comune di pubblicare documenti, informazioni o dati nel rispetto di quanto stabilito dal programma triennale e dalla normativa vigente

comporta il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione dei medesimi, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

La richiesta di accesso civico, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la trasparenza.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

5. “Dati ulteriori”

Nella sotto-sezione “Altri contenuti – Dati ulteriori” della sezione “Amministrazione Trasparente” possono essere pubblicati eventuali ulteriori contenuti non ricompresi nelle materie previste dal D. Lgs. 33/2013 e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge e procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

L'Amministrazione, per il tramite del responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 33/2013, può individuare ulteriori dati da pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale e le relative modalità e termini per la loro pubblicazione, ogni qual volta la tipologia dei dati, i contenuti o le circostanze lo richiedano o rendano opportuno.